

1 Corinzi

11 ¹ Siate miei imitatori, come anch'io lo sono di *Cristo. ² Mi rallegro con voi perché in ogni occasione vi ricordate di me e perché conservate l'insegnamento che vi ho trasmesso. ³ Tuttavia desidero che sappiate questo: Cristo è il capo di ogni uomo, il marito è il capo della moglie, e Dio è il capo di Cristo. ⁴ Quindi, se un uomo prega o annunzia una *parola di Dio a capo coperto disonora il suo capo che è Cristo. ⁵ Invece, se la donna prega o annunzia una parola di Dio a capo scoperto disonora il suo capo: è come se fosse completamente senza capelli. ⁶ Se non vuole coprirsi il capo con un velo, allora si faccia anche rasare. Ma se una donna prova vergogna a stare con i capelli completamente rasati, allora si copra anche il capo con un velo. ⁷ L'uomo non ha bisogno di coprirsi il capo, perché è immagine e gloria di Dio; la donna invece è gloria dell'uomo. ⁸ Infatti l'uomo non è stato tratto dalla donna; ma la donna è stata tratta dall'uomo. ⁹ E inoltre l'uomo non è stato creato per la donna; ma la donna è stata creata per l'uomo. ¹⁰ Per tutte queste ragioni e anche a motivo degli *angeli, la donna deve portare sul capo un segno di autorità. ¹¹ Tuttavia, di fronte al Signore, la donna non esiste senza l'uomo né l'uomo senza la donna. ¹² Infatti, se è vero che la donna è stata tratta dall'uomo, è altrettanto vero che ogni uomo nasce da una donna e che entrambi vengono da Dio che ha creato tutto. ¹³ Giudicate voi stessi: sta bene che una donna preghi a capo scoperto? ¹⁴ La natura stessa ci insegna che non sta bene che gli uomini portino i capelli lunghi, ¹⁵ mentre invece una donna può essere fiera quando ha una lunga capigliatura perché le serve da velo. ¹⁶ Se qualcuno poi vuole ancora discutere su quest'argomento, sappia che noi e le altre comunità non seguiamo un comportamento diverso. ¹⁷ Mentre vi do queste istruzioni non posso certo lodarvi: le vostre assemblee vi fanno più male che bene. ¹⁸ Anzitutto mi dicono

che nella vostra comunità, quando vi riunite, si formano gruppi rivali. Credo che in parte sia vero. ¹⁹ Infatti le divisioni sono necessarie perché si possano riconoscere quelli che sanno superare le prove. ²⁰ Ma quando vi riunite, la vostra cena non è di certo la Cena del Signore! ²¹ Infatti, quando siete a tavola, ognuno si affretta a mangiare il proprio cibo. E così accade che mentre alcuni hanno ancora fame, altri sono già ubriachi. ²² Ma non potreste mangiare e bere a casa vostra? Perché disprezzate la chiesa di Dio e umiliate i poveri? Che devo dirvi? Dovrei forse lodarvi? Per questo vostro atteggiamento non posso proprio lodarvi. ²³ Io ho ricevuto dal Signore quel che a mia volta vi ho trasmesso: nella notte in cui fu tradito, il Signore Gesù prese il pane, ²⁴ fece la preghiera di ringraziamento, spezzò il pane e disse: «Questo è il mio corpo che è dato per voi. Fate questo in memoria di me». ²⁵ Poi, dopo aver cenato, fece lo stesso col calice. Lo prese e disse: «Questo calice è la nuova *alleanza che Dio stabilisce per mezzo del mio sangue. Tutte le volte che ne berrete, fate questo in memoria di me». ²⁶ Infatti, ogni volta che mangiate di questo pane e bevete da questo calice, voi annunziate la morte del Signore, fino a quando egli ritornerà. ²⁷

Perciò, chi mangia il pane del Signore o beve il suo calice in modo indegno, si rende colpevole verso il corpo e il sangue del Signore. ²⁸ Ciascuno perciò prima esamini se stesso, e poi mangi di quel pane e beva da quel calice. ²⁹ Perché, chi mangia del pane e beve dal calice senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la sua propria condanna. ³⁰ Per questa ragione vi sono tra voi molti malati e molti infermi, e parecchi sono morti. ³¹ Però, se ci esaminiamo attentamente, non cadremo sotto la condanna di Dio. ³² D'altra parte, se il Signore ci punisce, lo fa per correggerci e per non condannarci insieme con il mondo. ³³ Così, fratelli, quando vi riunite per la Cena in comune, aspettatevi gli uni gli altri. ³⁴ Se qualcuno ha fame, mangi a casa sua, così Dio non dovrà punirvi per il modo con il quale vi riunite. Le altre questioni le metterò in ordine quando verrò.